

L'IDEA Il progetto strategico avviato da Cubi prenderà forma nel nuovo polo culturale

Non solo libri, in biblioteca anche il prestito degli oggetti

di **Emiliano Cuti**

■ Non solo libri: a Paullo si potranno prendere in prestito anche attrezzi da lavoro, piccoli elettrodomestici e molto altro ancora. Sta prendendo forma la biblioteca degli oggetti, che troverà casa nel nuovo polo culturale, e sarà uno dei tre hub di primo livello della rete bibliotecaria Cubi. «La biblioteca degli oggetti è uno dei progetti strategici avviati da Cubi nello stesso momento dell'artoteca - dichiara l'assessore alla cultura Gabriele Guida -. Abbiamo esaminato casi nazionali e internazionali, ne abbiamo tratto applicazioni adattabili al nostro sistema bibliotecario: e Paullo ha scelto di aderire». L'artoteca, purtroppo, non ha raggiunto i numeri minimi richiesti per il finanziamento nella fase iniziale, ma per la biblioteca degli oggetti è andata diversamente: Paullo è stato selezionato come hub di primo livello, insieme a Pioltello e Vimercate, per servire la zona sud; gli hub di secondo livello saranno Cavenago, San Giuliano, Segrate. Cosa significa, nella pratica? «Avremo alcuni spazi dedicati dove stoccare e prestare oggetti "non consueti" - spiega Guida -: uno vuole provare gli sci senza comprarli, un altro ha bisogno di un trapano per un piccolo lavoro domestico, qualcuno vuole una borsa capiente per un viaggio. Invece di acquistare oggetti che resterebbero inutilizzati per mesi, li prenderà in prestito». Una novità significativa: tali beni non saranno proprietà del Comune, ma conferiti direttamente da cittadini (o associazioni) che accettano di conceder-

li in comodato d'uso gratuito perché siano prestati ad altri. Un modello partecipato che richiama alla sharing economy e all'economia circolare, incentivando relazioni attive tra chi presta e chi utilizza. Non è un progetto estemporaneo: l'amministrazione ha stanziato 9.000 euro per il primo anno, 7.000 per il secondo e ancora 7.000 per il terzo. L'avvio è previsto entro il 2026, con una fase sperimentale triennale che verificherà la sostenibilità tecnica, legale e operativa. Gli spazi sono già stati individuati e i partner tecnici hanno confermato la compatibilità, valutando congrui i metri a disposizione, piccoli ma sufficienti per iniziare. Il progetto non si limita al prestito: la biblioteca degli oggetti affianca laboratori, momenti formativi, iniziative condivise. L'idea è di offri-



A breve si potranno prendere in prestito anche gli oggetti Cuti

re supporto concreto: chi prende un trapano può partecipare a un workshop per imparare ad usarlo; chi desidera costruire mensole potrà essere guidato da artigiani volontari. Il servizio punta non solo alla fruizione degli oggetti, ma alla

creazione di competenze, socialità, cultura pratica diffusa. Oggi l'esempio di quel che sarà è la biblioteca degli oggetti di Bologna, che si chiama Leila. Domani Paullo potrà essere l'esempio per la Lombardia. ■

©GRIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI



Il municipio di Paullo

Il collegio dei geometri di Milano al Paullo day

■ Il collegio geometri e geometri laureati della Provincia di Milano sarà presente oggi al Paullo Day. Un evento per far scoprire alla cittadinanza le iniziative, i progetti e i servizi che il Comune promuove. Durante la giornata, i rappresentanti del collegio saranno a disposizione per illustrare le funzioni e le attività istituzionali, oltre a spiegare il ruolo e le competenze dei geometri liberi professionisti al servizio della collettività, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni. Il collegio geometri di Milano custodisce l'albo, tutela la categoria e promuove valori di etica, trasparenza e professionalità. Con oltre 2.200 professionisti iscritti, copre 133 comuni e serve oltre 3,2 milioni di cittadini lombardi. La presenza al Paullo Day rappresenta un'occasione per avvicinare i cittadini alla realtà dei geometri, figure qualificate e costantemente aggiornate, guidate da integrità, responsabilità e spirito di servizio verso la comunità. Allo stand sarà inoltre possibile scoprire le opportunità offerte dal percorso scolastico costruzioni ambiente e territorio per i ragazzi delle medie e il percorso universitario dedicato ai giovani geometri. Diventare geometra significa intraprendere una professione dinamica e ricca di opportunità, che unisce competenze tecniche e innovazione. Con percorsi come l'Istituto Cat o l'Università Tedcat, i giovani possono: collaborare con professionisti e istituzioni, nel settore pubblico e privato; utilizzare strumenti innovativi come droni, laser scanner, software avanzati e tecnologie 3D; organizzare in autonomia il proprio lavoro; contribuire alla pianificazione urbana e alla sostenibilità ambientale del territorio. A due anni dal diploma lavora circa il 47% dei diplomati a testimonianza di quanto il percorso Cat sia efficace per entrare subito nel mondo del lavoro. «La partecipazione del collegio all'evento - spiegano dall'amministrazione - è un segno concreto di apertura verso la comunità e un'opportunità per far conoscere l'impegno quotidiano dei geometri nel costruire e valorizzare il territorio». ■

Emi. Cu.

L'1 NOVEMBRE

Cinquanta chili di castagne, la Pro loco accende i bracieri

■ Il profumo delle caldarroste tornerà a riempire l'oratorio Piergiorgio Frassati di Paullo, dove sabato 1 novembre dalle 16 la Pro loco accenderà i bracieri per la tradizionale "castagnata".

Cinquanta chili di castagne da arrostiti, vin brulé da mescere e tè caldo da servire per un pomeriggio che profuma di casa, di comunità, di stagioni che ritornano. Un appuntamento tradizionale, ma capace ogni anno di richiamare famiglie e curiosi, attorno al gesto antico di scaldare le mani sopra il fuoco.

«Ne abbiamo pronte cinquanta chili - racconta

il presidente della Pro loco, Andrea Bertolazzi (nella foto a fianco) - e tanti volontari che non vedono l'ora di condividere con la città un momento di allegria. È un piccolo rito che unisce generazioni diverse, e che serve anche a sostenere le nostre iniziative culturali e sociali».

L'ingresso è libero, le offerte raccolte per l'acquisto delle castagne serviranno a finanziare le attività della Pro loco. È previsto anche un contributo per l'oratorio.

«Queste piccole iniziative sono fondamentali, perché ravvivano la festa e ci aiutano con la "cassa"», commenta Bertolazzi.

E mentre le prime foglie cadono, a Paullo l'autunno si annuncia così: con un braciere acceso, un bicchiere fumante, e il gusto antico delle cose fatte insieme. ■ E. C.



PROPOSTE Il consigliere Liberati all'incontro: per proteggere le donne serve un'intesa stabile tra gli enti

Anci giovani accende i fari sulla rete contro la violenza

■ Dalla sala gonfalone del Pirellone, mercoledì, il consigliere comunale di Paullo Simone Liberati ha partecipato alla riunione di Anci Giovani Lombardia, il laboratorio politico che raccoglie amministratori under 40 dei Comuni lombardi.

Un'occasione di confronto - definita dallo stesso Liberati «necessaria e concreta» - sul ruolo delle istituzioni locali e sulla ca-

pacità di tradurre le buone pratiche in azioni quotidiane.

Al centro del dialogo, la lotta alla violenza sulle donne, un tema che - sottolinea - «non appartiene a un solo assessorato o a una giornata simbolica, ma interpellava ciascuno di noi, ogni giorno».

Da qui l'appello a una collaborazione stabile fra enti locali, Regione e associazioni del territorio, per costruire una rete di preven-



Il consigliere comunale di Paullo Simone Liberati ha partecipato alla riunione di Anci giovani Lombardia: i partecipanti hanno messo al centro il tema della violenza contro le donne Cuti

zione e supporto che non si esaurisca nell'emergenza ma lavori sul terreno della cultura e dell'educazione civica. Un linguaggio so-

brio, ma che lascia trasparire l'urgenza di passare dalle parole ai fatti. ■

E. Cu.